



Decreto Presidente Giunta n. 48 del 17/03/2017

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 1 - UOD. Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali
(54/12)

Oggetto dell'Atto:

ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E BENEFICENZA "ASILO INFANTILE PASTORE SALSANO", IN CAVA DE' TIRRENI. NOMINA COMMISSARIO.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- a. l'ente "Asilo infantile Pastore Salsano", in Cava de' Tirreni, è una istituzione pubblica di assistenza e beneficenza (IPAB) *ex lege* 17 luglio 1890, n. 6972 e, come tale, è assoggettato al controllo della Regione ai sensi del d.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale);
- b. il sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza è stato oggetto di riordino ad opera del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2, in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 16*bis* della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11, fonte primaria di disciplina della materia in regione Campania;
- c. la richiamata disciplina regionale prescrive la trasformazione delle IIPPAB, a seconda della tipologia, del carattere e della dimensione, in azienda pubblica di servizi alla persona e in associazione o fondazione di diritto privato e contempla, in via residuale, le cause di estinzione delle istituzioni;
- d. il regolamento n. 2 del 2013 riserva agli organi amministrativi delle IIPPAB adempimenti pregnanti ai fini dell'attuazione della disciplina di riordino del sistema la cui inottemperanza determina l'insorgere della competenza sostitutiva della Regione;
- e. in particolare, per disposizione degli articoli 2 e 11 del regolamento n. 2 del 2013, gli organi di amministrazione delle IIPPAB deliberano la trasformazione e la estinzione delle istituzioni;
- f. l'IPAB "Asilo infantile Pastore Salsano" è in gestione commissariale dal 2014, giusto decreto presidenziale n. 100 del 23 aprile 2014, a motivo della conclamata impossibilità di ripristinare la integrità strutturale del consiglio di amministrazione previsto dallo statuto e della necessità di rimediare alla paralisi amministrativa dell'istituzione;
- g. con decreto n. 195 del 23 settembre 2016 si è provveduto alla nomina del commissario reggente dell'IPAB cui è stato conferito l'incarico di assolvere, in via sostitutiva, all'esito dell'accertamento della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto, gli adempimenti preordinati e consequenziali alla estinzione dell'istituzione;

rilevato che il commissario nominato con decreto n. 195 del 2016 ha rassegnato le dimissioni dalla carica per sopravvenuti motivi personali;

constatato che:

- a. il commissario dimissionario non ha adottato alcuna determinazione in adempimento dell'incarico conferito con il decreto di nomina;
- b. dalla documentazione agli atti della struttura amministrativa competente dell'istruttoria si evince che l'IPAB "Asilo infantile Pastore Salsano" è inattiva nel campo socio-assistenziale e non persegue lo scopo statutario da oltre due anni;

preso atto della nota prot. n. 5440 del 31 gennaio 2017 con la quale il sindaco di Cava de' Tirreni ha chiesto la nomina di un nuovo commissario e l'attivazione delle procedure previste dall'articolo 11 del regolamento n. 2 del 2013 finalizzate alla estinzione dell'IPAB;

letto il Titolo I del regolamento n. 2 del 2013 recante le norme che disciplinano il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e, in particolare,:

- a. l'articolo 11, comma 1, impositivo della estinzione delle istituzioni inattive nel campo socio-assistenziale da oltre due anni e di quelle per le quali non sussistono le condizioni e i presupposti per la trasformazione in azienda pubblica di servizi alla persona e in associazione o fondazione di diritto privato;

- b. il combinato disposto degli articoli 11, comma 4, e 12, comma 3, impositivo dell'esercizio del potere sostitutivo nei confronti delle IIPPAB prive dell'ordinario organo di amministrazione previsto dagli statuti;

considerato che la persistente inattività e la permanente impossibilità di costituire l'organo di amministrazione ordinario previsto dallo statuto dell'istituzione sostanziano la fattispecie prevista dall'articolo 11, comma 4, del regolamento n. 2 del 2013 per l'esercizio del potere sostitutivo;

ravvisata la necessità di procedere, in applicazione del disposto dell'articolo 11, comma 4, del regolamento n. 2 del 2013, alla nomina di un commissario per la reggenza dell'amministrazione dell'IPAB "Asilo infantile Pastore Salsano", altrimenti priva dell'organo amministrativo, e, in particolare, per l'assolvimento, in via sostitutiva, all'esito delle risultanze dell'attività di accertamento della sussistenza delle condizioni e dei presupposti di fatto e di diritto, degli adempimenti preordinati e consequenziali alla estinzione dell'istituzione;

letto il curriculum dell'avv. Antonio Russo dal quale si evince il possesso dei requisiti di professionalità e competenza per l'espletamento dell'incarico;

ritenuto:

- a. di conferire l'incarico di commissario dell'IPAB "Asilo infantile Pastore Salsano" all'avv. Antonio Russo, nato il 2 aprile 1971 a Caracas (Venezuela);
- b. di richiedere al commissario incaricato di presentare ogni tre mesi, per il tramite della Direzione generale della Giunta regionale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero, una relazione illustrativa delle attività compiute e dello stato degli adempimenti previsti dalla disciplina di riordino del sistema delle IIPPAB;
- c. di stabilire che il commissario incaricato potrà avvalersi del supporto della competente struttura amministrativa della Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero;

preso atto dell'acquisizione agli atti della struttura amministrativa competente dell'istruttoria:

- a. della dichiarazione sostitutiva resa dall'avv. Antonio Russo ai sensi degli articoli 46 e 47 del dPR 28 dicembre 2000, n. 445 attestante la insussistenza delle cause di inconferibilità dell'incarico di commissario dell'IPAB "Asilo infantile Pastore Salsano" e di incompatibilità ad esercitare la carica previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- b. della dichiarazione sostitutiva resa dall'interessato ai sensi degli articoli 46 e 47 del dPR n. 445 del 2000 attestante la insussistenza di conflitti di interesse e la inesistenza di carichi pendenti;
- c. delle dichiarazioni di insussistenza di conflitto di interesse rese ai sensi dell'articolo 6bis della legge n. 241 del 1990 e dell'articolo 6 del dPR n. 62 del 2013 dal responsabile del procedimento e dal dipendente deputato all'attività istruttoria endoprocedimentale;

visti:

- a. il d.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9;
- b. il d.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- c. lo statuto regionale;
- d. l'articolo 16bis della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11;
- e. il regolamento regionale 22 febbraio 2013, n. 2;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla competente Unità Operativa Dirigenziale "Affari generali-Affari giuridico legali-Gestione risorse umane e strumentali" della Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella narrativa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal dirigente dell'ufficio istruttore a mezzo di sottoscrizione della proposta,

DECRETA

per le motivazioni espresse in preambolo che si intendono qui integralmente riportate e trascritte,:

1. di nominare, ai sensi dell'articolo 11, comma 4, del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2, l'avv. Antonio Russo, nato il 2 aprile 1971 a Caracas (Venezuela), commissario reggente dell'istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "Asilo infantile Pastore Salsano", in Cava de' Tirreni, in sostituzione del commissario dimissionario nominato con decreto n. 195 del 23 settembre 2016.
2. di conferire al commissario l'incarico della reggenza dell'amministrazione dell'IPAB "Asilo infantile Pastore Salsano" e, in particolare, di assolvere, in via sostitutiva, all'esito delle risultanze dell'attività di accertamento della sussistenza delle condizioni e dei presupposti di fatto e di diritto, gli adempimenti previsti dall'articolo 11, commi 2, 3, 7, del regolamento n. 2/2013 preordinati e conseguenziali alla estinzione dell'istituzione.
3. che il commissario incaricato dovrà presentare, per il tramite della Direzione generale della Giunta regionale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero, di relazioni trimestrali illustrative delle attività compiute e dello stato degli adempimenti previsti dalle disposizioni del titolo I del regolamento n. 2/2013.
4. che il commissario incaricato può avvalersi del supporto della competente struttura amministrativa della Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero.
5. che, giusta disposizione dell'articolo 11, comma 4, del regolamento n. 2 del 2013, il commissario incaricato dura in carica sino alla consegna dei beni dell'istituzione all'ente destinatario.

6. di attribuire al commissario il compenso mensile e i rimborsi delle spese previsti dall'articolo 12, commi 7, 8 e 9, del regolamento n. 2/2013 il cui onere grava sul bilancio dell'IPAB oppure sul bilancio dell'ente che succede nella titolarità delle posizioni giuridiche facenti capo all'istituzione.
7. di inviare il presente decreto al Consiglio regionale per l'espressione del gradimento ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto regionale.
8. di notificare il presente atto al commissario incaricato, all'IPAB "Asilo infantile Pastore Salsano", al comune di Cava de' Tirreni e all'Arcivescovo di Amalfi-Cava de' Tirreni.
9. di trasmettere il presente decreto all'assessore all'Istruzione e alle Politiche sociali e al Capo di Gabinetto per conoscenza, alla Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero per gli adempimenti di competenza, nonché alla Segreteria di Giunta per l'invio al Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto e al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione nel BURC.

- De Luca -